

AVVISO AL PUBBLICO



RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. con sede legale in Roma (RM), Piazza della Croce Rossa N° 1

comunica di aver presentato istanza in data 4 ottobre 2021, successivamente integrata con nota del 9 novembre 2021, al Ministero della Transizione Ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del PROGETTO DEFINITIVO "REALIZZAZIONE ASSE FERROVIARIO PALERMO – CATANIA – MESSINA", NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA LOTTO 3: TRATTA LERCARA DIRAMAZIONE – CALTANISSETTA XIRBI - CUP J11H03000180001

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 10, denominata "tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza", e rientra

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto ____ denominata " _____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
- tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 di cui al punto 1) "Realizzazione asse ferroviario Palermo-Catania-Messina" - istanza ex art. 215 del D.Lgs. 50/2016 presentata da RFI S.p.A. al CSLLPP con nota del 10 marzo 2020, cui ha fatto seguito il parere prot. 30/2020 del CSLLPP trasmesso a RFI S.p.A. con nota del 20 gennaio 2021, prot. 616 - per cui vale il disposto degli artt. 44, comma 1-*bis* e 48-*bis*, comma 3, secondo periodo della L. 108/2021, come modificata dal DL 6 novembre 2021 n. 152, ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II, sopra dichiarata.
- tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Per la "Realizzazione asse ferroviario Palermo-Catania-Messina" è stato, altresì, nominato con DPCM del 16 aprile 2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DL 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, Commissario straordinario l'Ing. Filippo Palazzo, in quanto l'intervento in istestazione è caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale.

Il progetto è localizzato nell'ambito della Regione Siciliana, nel territorio dei Comuni di Sclafani Bagni, Castronovo di Sicilia, Polizzi Generosa, Castellana Sicula, Petralia Sottana, nella Città Metropolitana di Palermo e dei Comuni di Vallelunga Pratameno, Villalba, Marianopoli, Caltanissetta nel Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta.

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova linea ferroviaria a singolo binario, con velocità massime fino a 200 km/h e presenta uno sviluppo di circa 47 km dalla stazione di Lercara Diramazione alla stazione di Caltanissetta Xirbi per le quali stazioni è previsto il rinnovo ed ammodernamento nell'ambito dei progetti relativi ai lotti contigui.

Sono previsti il radicale rinnovo della attuale Stazione di Vallelunga, la realizzazione dei Posti di Movimento di Marcatobianco, di Marianopoli Nuovo e di San Cataldo a servizio dell'esercizio ferroviario, nonché la realizzazione di viabilità per risolvere le interferenze dell'opera ferroviaria con la rete stradale esistente, finalizzate a garantire accessibilità alla stazione, alle pertinenze ferroviarie e la ricucitura dei fondi.

Il suo tracciato si sviluppa prevalentemente in variante rispetto alla linea attuale, con la quale mantiene punti di collegamento, ed è caratterizzato da una forte incidenza di tratti interrati in galleria e tratti in viadotto.

Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di viabilità per risolvere le interferenze dell'opera ferroviaria con la rete stradale esistente, nonché per garantire accessibilità alla stazione ed alle pertinenze ferroviarie e la ricucitura dei fondi e, infine, la realizzazione delle nuove SSE di Vallelunga e Marianopoli.

Ai sensi dell'art.10, comma 3, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del DPR 357/1997 in quanto il progetto, pur non interessando siti Natura 2000, ricade entro una distanza inferiore a 5 km dalle seguenti aree naturali protette/siti Natura 2000:

- area naturale protetta Riserva naturale integrale "Lago Sfondato" (EUAP1135), la cui distanza minima dall'asse ferroviario in progetto che si sviluppa all'aperto è pari a circa 1,3 km;
- ZSC ITA 050009 "Rupe di Marianopoli" ubicata in corrispondenza di un tratto ferroviario in progetto che si sviluppa in galleria naturale, la cui distanza minima dalla porzione che si sviluppa all'aperto è pari a circa 550 metri;
- ZSC ITA050005 "Lago Sfondato", la cui distanza minima dall'asse ferroviario in progetto che si sviluppa all'aperto è pari a circa 880 metri.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs.152/2006 - per effetto di quanto stabilito dall'art. 48-bis, comma 3, secondo periodo, della L. 108/2021, come modificata dal DL 152/2021 - entro il termine di trenta giorni (30 gg.) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito Web, del progetto e della relativa documentazione e presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità della Sviluppo, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it.



Il legale rappresentante
Ing. S. Leocata

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.